



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 41

venerdì 16 novembre 2001

### ***Abruzzo*** **TORNANO LE ELE- ZIONI CONSORTILI**

Terminerà entro cinque mesi il regime commissariale per i Consorzi di bonifica abruzzesi; lo ha reso noto il Copagri al termine di un incontro con l'Assessore all'Agricoltura della Regione Abruzzo, Francesco Sciarretta. Secondo l'Organizzazione Professionale Agricola, il ritorno all'elezione diretta degli Organismi Amministrativi consortili testimonia il riconoscimento di un ruolo essenziale a tutela del territorio e per lo sviluppo dell'economia agricola.

### ***Campania*** **LO SCOOP MANCATO**

Sollecitato da alcuni "sensazionalistici" articoli sulla stampa locale, era arrivato anche il Gabibbo di "Striscia la notizia" sulla diga di Macchioni, in Campania, per documentare un supposto spreco di denaro pubblico. In realtà, ha trovato una situazione ben diversa; atteso per anni dagli operatori agricoli locali, l'invaso è sì carente d'acqua, ma solo perché

da due anni mancano significative precipitazioni piovose, così come in altre zone dell'Italia meridionale ed insulare. Non solo; la diga, gestita dal **Consorzio di bonifica Ufita** (con sede a Grotta-minarda, in provincia di Avellino), è in regime "sperimentale" fino alla fine del 2002 e, quindi, il Servizio Nazionale Dighe autorizza l'accumulo di risorsa idrica solo fino ad un'altezza di 6 metri; l'eccesso deve essere rilasciato a valle. Pur in questa situazione precaria, l'ente consortile è comunque riuscito a distribuire negli anni 2000 e 2001, rispettivamente 44.000 e 22.000 metri cubi di acqua, servendo centinaia di aziende. Completato il collaudo, la diga di Macchioni avrà una potenzialità idrica di 70.000 metri cubi.

### ***Veneto*** **SI COMUNICA**

E' un'originale esperienza di rapporto con la comunità locale, quella attuata dal **Consorzio di bonifica Riviera Berica** (con sede a Sossano, nel vicentino) grazie alla disponibilità dell'Impresa Costruzioni Cogato geom.

Alberto s.r.l., aggiudicataria dell'appalto per i lavori di consolidamento delle gallerie di scarico delle Valli di Fimon. L'intervento, di notevole difficoltà, è stato, infatti, documentato in un video, presentato ufficialmente in municipio ad Arcugnano; fase dopo fase, la comunità locale ha così potuto apprezzare la complessità dei lavori, che hanno eliminato il rischio di disastrosi allagamenti dal vicino lago, dopo che l'ente consortile aveva lanciato l'allarme per la pericolosità della situazione, impegnandosi ad ottenere sollecitamente, dalla Regione Veneto, il necessario finanziamento di oltre un miliardo di lire.

Il **Consorzio di bonifica Polesine Adige-Canalbiano** (con sede a Rovigo) ha, invece, pubblicato un nuovo numero della newsletter "ADI.CA. Consorzio Informa"; vi si legge, tra l'altro, della inaugurazione dell'ostello nell'ex idrovora Amolara, di un piano sperimentale contro il flagello delle nutrie, della approvazione dei progetti per la ristrutturazione di alcune opere di bonifica, danneggiate dalle avversità atmosferiche nel novembre 1999.

*Puglia*  
**FINANZIAMENTI**  
**DAI POR**

La Regione Puglia, nell'ambito dei POR (Programmi Operativi Regionali) ha destinato 6 miliardi e mezzo di lire a progetti, interessanti il comune di Melissano; tra questi, il risanamento definitivo della rete irrigua del distretto Vetti-Parati-Casino, Pioppi in agro di Casarano, Ugento e Melissano. Al raggiungimento di tale obiettivo andranno 3 miliardi e 367 milioni, destinati al **Consorzio di bonifica Ugento e Li Foggi**, con sede ad Ugento, in provincia di Lecce.

*Toscana*  
**CONTRO I RISCHI**  
**DELLE PIENE AUTUNNALI**

In funzione preventiva rispetto al tradizionale andamento meteorologico stagionale, l'Amministrazione Provinciale di Firenze ha deliberato interventi idraulici per 1 miliardo e mezzo di lire. Fra i destinatari: i **Consorzi di bonifica Area Fiorentina e Colline del Chianti**, che devono provvedere al taglio di vegetazione, rispettivamente, sul fiume Bisenzio, sui torrenti Marina, Terzolle, Mugnone, sul fosso Sambre, sul Borro della Falle (nei comuni di Firenze, Fiesole, Pontassieve) e sul fiume Arno, sui fossi Rimaggio, Stagno (nei comuni di Lastra a Signa, Scandicci, Bagno a Ripoli, Montespertoli, Firenze); entrambi gli enti consortili hanno sede nel "capoluogo gligiato".

*Calabria*  
**NUOVO LAGO**  
**ARTIFICIALE**

Saranno conclusi entro la prossima estate i lavori per la realizzazione, ad opera del **Consorzio di bonifica Ferro e Sparviero** (con sede a Trebisacce, in provincia di Cosenza), di un grande invaso per la raccolta delle acque del torrente Saraceno. L'opera, del costo di circa sei miliardi e mezzo, dovrà garantire l'irrigazione degli aranceti (principale ricchezza agricola della zona) e dei campi di leguminose. Servirà, inoltre, da riserva idrica contro gli incendi boschivi e se ne stanno già studiando le potenzialità anche sotto il profilo turistico.

*Sardegna*  
**ALLA RICERCA DI**  
**FINANZIAMENTI**  
**E VOLONTA'**  
**POLITICA**

Torna alla carica il **Consorzio di bonifica montana Gallura** (con sede ad Arzachena, nel sassarese), che ha presentato lo schema operativo per recuperare il deficit idrico dell'area, calcolato in 25 milioni di metri cubi all'anno dopo che sarà autorizzato il massimo invaso alla diga del Liscia. Tre gli interventi proposti: l'intubazione del canale adduttore nel sistema Liscia-San Simone, al fine di limitare le perdite idriche (spesa prevista: 33 miliardi di lire); uno sbarramento sul rio San Simone per creare un lago

artificiale della capacità di 10 milioni di metri cubi d'acqua (spesa prevista: 60 miliardi); una traversa che dal rio Enas faccia confluire acqua nel futuro invaso sul rio San Simone (spesa prevista: 32 miliardi); in tutto 125 miliardi, la cui richiesta è già stata inoltrata alle autorità competenti in attesa di una risposta.

*Marche*  
**INSIEME PER LA**  
**SALVAGUARDIA**  
**DEL TERRITORIO**

Rinnovato l'accordo di collaborazione fra il Comune di San Benedetto del Tronto ed il **Consorzio di bonifica del Tronto**, con sede ad Ascoli Piceno; obiettivo: un'efficace tutela idraulica per la comunità. Al proposito è stato deciso un incisivo programma di interventi manutentori sui principali corsi d'acqua, che attraversano il centro abitato: Sentina, Albula, Fornaci, Acquachiarà Ragnola, Fosso dei Galli; la spesa viene divisa al 50%.

*Emilia-Romagna*  
**PRIME RICHIESTE**  
**DI OBIETTORI DI**  
**COSCIENZA**

Grazie ad una convenzione, sottoscritta dall'**Unione Regionale Bonifiche Emilia-Romagna** con il competente Ufficio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è possibile svolgere il servizio civile anche nei Consorzi di bo-

nifica della regione. Prima a formalizzare la richiesta di 2 obiettori di coscienza è il **Consorzio di bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro** (con sede a Modena), che li impiegherà in altrettanti progetti: uno di difesa ambientale e valorizzazione dei sistemi informativo-territoriali del Consorzio, l'altro di assistenza agli utenti e promozione culturale. Particolarmente significativo è quest'ultimo obiettivo, che si propone di fornire assistenza ad utenti anziani o portatori di handicap, che necessitano di rapportarsi con l'ufficio catasto consortile per l'esecuzione di volture: i documenti saranno consegnati a domicilio; l'obiettore, inoltre, sarà utilizzato per rendere più agevole la fruizione degli inventari storici, della biblioteca e fototeca consortili a studiosi, studenti e consorziati.

### **Lombardia** **UN ESEMPIO DA** **SEGUIRE**

E' indubbio che sulla risorsa "acqua" si accentrano interessi diversificati: agricoli, ambientali, energetici, turistici, sportivi, ecc.; riuscire a contemporarli è obiettivo della

pubblica Amministrazione. In questo senso giunge utile la notizia che la Giunta Provinciale di Bergamo ha istituito la Conferenza ittico-ambientale, una commissione permanente altresì definita "delle acque". Ne fanno parte, oltre ai Servizi faunistico-ambientale e idrico integrato dell'ente Provincia, i rappresentanti dei pescatori sportivi, degli industriali, dell'ENEL, del Genio Civile e dei Consorzi di bonifica; insieme cercheranno di individuare risposte a molti problemi complessi e di portata sociale, oggi sul tappeto: dalla riduzione delle portate idriche alla qualità delle acque, dalla modificazione degli habitat fluviali alle necessità dei prelievi per scopi irrigui o idroelettrici

### **Umbria** **LA SEDE SU UN** **TESORO** **ARCHEOLOGICO**

Sta facendo emergere importanti testimonianze dell'alto medioevo, il restauro delle fondamenta, a Spoleto, di palazzo Leti Sansi, dal 1933 sede del **Consorzio Bonificazione Umbra** e gravemente lesionato dal terremoto del

'97. Il recupero dello storico edificio, la cui conclusione è prevista entro il 2003, sta portando alla luce anche pregevoli dipinti; al termine dei lavori, l'immobile, oltre agli uffici consortili, ospiterà pure spazi espositivi ed un centro studi.

### **Veneto** **TAGLIAMENTO,** **CROCE E DELIZIA** **DEL TERRITORIO**

Sono stati dedicati al fiume Tagliamento, fondamentale, nel bene e nel male, per l'area al confine tra Veneto e Friuli, i due più recenti incontri nell'ambito del ciclo di conferenze "I martedì di cultura, ambiente e territorio del portogruarese". Organizzata nella propria sede di Portogruaro dal **Consorzio di bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento**, l'iniziativa proseguirà martedì 20 novembre p.v. con una relazione sulla storia del locale teatro Sociale; protagonista, come sempre, un giovane laureato all'Università di Udine, residente nel Veneto Orientale ed accompagnato da uno dei suoi docenti.